

Braskem investe nel butadiene bio

<p>Accordo con Genomatica per accelerare le attività di ricerca e sviluppo, in cambio di un'esclusiva di utilizzo in America.</p>

12 dicembre 2013 06:53

Braskem e Genomatica hanno siglato un accordo per mettere a punto un processo destinato alla produzione su scala commerciale di butadiene partendo da risorse rinnovabili.



Il gruppo brasiliano finanziere nei prossimi anni le attività di ricerca, compresa la costruzione e l'avvio di impianti pilota e dimostrativi, ricevendo in cambio alcuni diritti di esclusiva sull'utilizzo del processo nelle americhe, pagando le relative royalties a Genomatica.

Le risorse finanziarie, pari a circa 100 milioni di dollari, consentiranno di accelerare l'ottimizzazione dei processi su larga scala. Un accordo simile era stato siglato lo scorso aprile con Versalis, che ha stanziato a questo scopo 20 milioni di dollari.

«Gli accordi con Braskem e Versalis forniscono una piattaforma per la commercializzazione di bio-butadiene nei principali mercati mondiali», conferma Genomatica.

La società californiana dispone di 71 brevetti nei processi di sintesi di butadiene partendo da risorse rinnovabili. Questo polimero, con un mercato intorno a 10 milioni di tonnellate annue, è utilizzato nella produzione di pneumatici (insieme a gomma naturale e SBR), cavi elettrici, calzature, materie plastiche e lattici, modificanti per asfalto e additivi per lubrificanti.

Braskem è oggi uno dei principali produttori di materie plastiche biobased, grazie all'impianto di Triunfo, con capacità di 200.000 tonnellate annue di polietilene verde ricavato da bioetanolo da canna da zucchero. Il gruppo brasiliano è anche il terzo produttore mondiale di butadiene.

© Polimerica - Riproduzione riservata